

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º GIUGNO 1882

del monumento che fu scoperta si farebbero le tombe reali.

Insomma, il Pantheon, questa gloriosa memoria dell'antica grandezza, festeggiata dai soli della nostra libertà e fatta a noi più cara, congiungerebbe in se stesso le antiche e le grandezze nuove.

Pensate a tutto questo, o signori. Io nulla propongo, ma vi prego di studiare la cosa. Che se voi crederete che io non abbia troppo male interpretato l'animo vostro, si raddoppierebbe in me lo stimolo a fare.

La Roma nuova pare che tenda a tornare sulle colline, ma voi, o signori, non abbandonerete la pianura giammai: ricordatevi il medio evo, rimanendo nel piano distendetevi pure sui colli e confermate il diritto del vostro possesso con uno di quei monumenti che il mondo intero tornerà ad ammirare come pegno della vostra sapienza civile.

MARTINI F., *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MARTINI F., *relatore*. Dirò due parole, ma non come relatore. Se ci fosse qualche altro o l'onorevole Correnti, o qualcuno dei membri della Commissione per il concorso al monumento del Re Vittorio Emanuele, Commissione ai cui lavori io ho mediocrementemente partecipato...

PRESIDENTE. Onorevole Martini, mi pare che se entriamo a discutere sul modo col quale fu aggiudicato il premio del concorso o altro, ci mettiamo in un ginepraio dal quale non celeremo in una settimana.

MARTINI F., *relatore*. Ma le pare, onorevole presidente, che io voglia entrare in questo ginepraio? Io volevo fare una sola avvertenza. L'onorevole ministro diceva alla Camera: occupatevi di questo. Ora, se la Camera ha da occuparsene bisogna che il Governo la sproni; inquantochè io credo che la Commissione stia già per bandire un secondo concorso.

Quindi dico: in ogni caso bisognerebbe che il Parlamento se ne occupasse di proposito e che la Commissione lo sapesse. Faccio questa semplice avvertenza, perchè, ripeto, credo che la Commissione sia per bandire un nuovo concorso.

PRESIDENTE. Dunque andiamo innanzi. Intanto metto ai voti il capitolo 76 bis del bilancio che ho letto.

(È approvato.) (*Parecchi deputati stanno nell'emiciclo*)

Onorevoli colleghi, li prego di stare ai loro posti.

I capitoli dal 77 al 136 inclusi non sono variati.

Riassunto. Totale del titolo I. (Spesa ordinaria). Competenza, lire 28,193,535 46; residui, lire 4,121,758 30; pagamenti, lire 29,877,293 76; anni avvenire, lire 2,438,000.

Pongo ai voti il totale della spesa ordinaria.

(È approvato.)

Totale del titolo II. (Spesa straordinaria). Competenza, lire 1,054,910 51; residui, lire 1,232,059 61; pagamenti, lire 2,216,970 12; anni avvenire, lire 70,000.

(È approvato.)

Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria). Competenza, lire 29,248,415 97; residui, lire 5,353,817 91; pagamenti, lire 32,094,263 88; anni avvenire, lire 2,508,000.

(È approvato.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Romanin-Iacur a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

ROMANIN-IACUR, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi. (V. Stampato, n° 18-C.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Leardi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

LEARDI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulle maggiori spese da aggiungersi al bilancio definitivo di previsione per l'anno 1881. (V. Stampato, n° 243-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

La seduta è levata alle 6 55.

Ordine del giorno per la tornata di venerdì:

(Alle ore 2 pomeridiane.)

1° Bilanci definitivi pel 1882 dei Ministeri: dei lavori pubblici (II); del tesoro (X); della finanza, entrata (VIII).

2° Convalidazione di decreti di prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste per l'anno 1881;

3° Disposizioni relative all'emigrazione;

4° Disposizioni a tutela dei lavoratori nella costruzione di edifizii, nelle miniere e officine;

5° Aggregazione del comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso;